

INTERPELLANZA

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri — per conoscere:

quali siano gli intendimenti del Governo in ordine alla utilizzazione degli oltre ottomila miliardi destinati dalla legge finanziaria per il 1996 al Mezzogiorno;

in particolare, se il Governo intenda adottare linee di intervento e scelte di ampio respiro strategico, nella indispensabile considerazione della funzione euro-mediterranea dell'intera penisola italiana e, in special modo, delle regioni meridionali le cui vocazioni e prospettive di sviluppo concludono la necessità inderogabile di infrastrutture, viarie e ferroviarie, ad alta efficienza per realizzare velocità e fluidità dei traffici sulle grandi longitudinali, tirrenica e ionico-adriatica, necessariamente integrate dal ponte sullo stretto di Messina;

se si intenda inoltre procedere al potenziamento ed al raddoppio della direttrice Palermo-Messina-Catania, della Caserta-Foggia, e della linea veloce Salerno-Reggio Calabria, all'urgente impostazione per la più rapida realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria jonica Taranto-Reggio Calabria e della sua elettrificazione, conseguenza dovuta dal raddoppio della linea Bari-Taranto, in via di completamento;

se si intenda altresì procedere con urgenza, oltre che alle opere ferroviarie di cui sopra, al potenziamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, al completamento urgente della superstrada jonica Taranto-Reggio Calabria (il cui attuale vetusto tracciato è, purtroppo, noto come « strada della morte », per l'elevato numero di sinistri), mediante l'utilizzazione delle risorse ottenibili dall'Unione europea (programmi operativi plurifondo), attraverso necessarie e rapide intese interregionali e con il coinvolgimento delle amministrazioni e degli enti interessati.

(2-00163)

« Valensise, Aloi ».